

Istituto Comprensivo FORIO



PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

Estratto del PTOF 2016-2018

il documento integrale è agli atti della scuola



*Per visualizzare, cliccare
sull'area d'interesse*

Premessa

- *Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo Forio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- *Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3039/A19 del 01/10/2015*
- *Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2015*
- *Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016*



Piano di Miglioramento

Per il nostro Istituto è stato elaborato un considerevole ***Piano di Miglioramento***, nato dalle esigenze evidenziate durante la stesura del **RAV** (rapporto di autovalutazione), nel mese di luglio 2015.

Il nostro Piano di Miglioramento individua gli obiettivi di processo per il raggiungimento di traguardi in ragione delle priorità selezionate in sede di elaborazione del **RAV**.



Offerta Formativa

La situazione ambientale e socioculturale

Forio è il comune più esteso dell'isola d'Ischia ed è il secondo per popolazione dopo Ischia.

Si affaccia sul mare e si estende dalla collina di Zaro a Punta Chiarito, a ridosso del Monte Epomeo, nella parte più occidentale dell'isola.

Sul territorio, ricco d'acque termali minerali, sorgono complessi alberghieri moderni e terme di fama mondiale.

L'economia, prevalentemente agricola fino a circa 40 anni, nel volgere di un ventennio si è totalmente trasformata ed oggi è legata alle attività turistiche ed alberghiere, che offrono lavoro stagionale a buona parte della popolazione.

A questa accelerazione economica non è corrisposta però una crescita culturale, sociale e politica. Negli ultimi anni, grazie a progetti regionali, vi è stato un parziale recupero della coltivazione della vite e della vinificazione. È ripresa, così, in forma moderna, l'antica attività d'esportazione dei vini di Forio in tutto il mondo. Altre forme di occupazione sono: l'agricoltura, l'artigianato, il pubblico impiego e il commercio.



Offerta Formativa

La situazione ambientale e socioculturale



Offerta Formativa

La situazione ambientale e socioculturale

Il tenore di vita è medio/alto, anche se esistono nuclei familiari con problematiche socioeconomiche, cui si sono aggiunti gruppi cospicui di etnie diverse che si sono inseriti nel nostro tessuto sociale con tutte le difficoltà che l'immigrazione comporta: lavoro, casa, integrazione sociale e culturale.

Forio è una cittadina ricca di storia, di tradizioni e di cultura; ne sono testimonianze le tante chiese, le torri e gli antichi palazzi. La magica bellezza dei luoghi affascina ancora chi vi soggiorna o vi giunge come turista.

Purtroppo, lo sviluppo urbanistico disordinato, la speculazione edilizia e gli incendi hanno impoverito il territorio di spazi verdi e deturpato, in alcune zone, il paesaggio. Inoltre, proprio a causa dello sviluppo urbanistico invasivo ed omologante, sono andate via via disperdendosi le tradizioni contadine, alcune delle quali sopravvivono verso l'interno del territorio a testimonianza d'altri tempi.

Nel paese ci sono un campo sportivo maltenuto e due palestre oltre a bar, pizzerie, pub, discoteche, due sale giochi ed altre strutture private.



Offerta Formativa

La situazione ambientale e socioculturale

I bambini ed i ragazzi non hanno spazi adatti per giocare né luoghi di aggregazione; di conseguenza molti trascorrono il tempo libero in casa davanti alla televisione e ai computer oppure per la strada.

La mancanza di strutture e di centri culturali per ragazzi e giovani, gli impegni lavorativi di entrambi i genitori, la scarsa disponibilità all'ascolto e la disgregazione di molte famiglie favoriscono il sorgere di situazioni di disagio e di devianza minorile con tutte le gravi problematiche che ne possono scaturire, tra le quali l'uso e il traffico di droga e la delinquenza.

Sul territorio operano poche associazioni di volontariato ed associazioni culturali di vario genere che non riescono ad intervenire efficacemente per prevenire e/o risolvere, almeno in parte, le problematiche sopra descritte per la carenza di mezzi, di conoscenze e di modalità di coordinazione.

Sul piano politico si sono avvicendate numerose amministrazioni di diverso colore politico, ma nessuna nell'ultimo ventennio ha dedicato particolare cura e attenzione alla Scuola. Forio è il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (10,6%) nella Provincia di Napoli ed è al secondo posto nella regione Campania subito dopo il comune di Castel Volturno.



Potenziamento Offerta Formativa

Da anni l'azione didattico-educativa del nostro Istituto prevede ore aggiuntive settimanali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e si basa su una didattica di tipo laboratoriale in cui gli alunni costruiscono le proprie conoscenze lavorando insieme, collaborando e cooperando.

Le attività laboratoriali dell'Istituto, identificate come teatro, musica, ceramica, creativo (recupero disciplinare e interdisciplinare), potenziamento, informatica, pittura, cucina, sono finalizzate al recupero motivazionale di ciascun alunno ed hanno lo scopo di stimolare i processi di maturazione e di apprendimento.

Gli alunni vengono individuati dall'equipe pedagogica di ciascun consiglio di classe in base agli interessi, alle potenzialità e ai bisogni educativi nell'ottica di una didattica a classi aperte.



Potenziamento Offerta Formativa

I laboratori per il MOF sono la naturale contestualizzazione dei **Progetti «strutturali»**, parte integrante del PTOF, che di anno in anno vengono adeguati alla platea dai Consigli di Interclasse.

L'organizzazione del Miglioramento dell'Offerta Formativa consente di costituire in maniera dinamica aggregazioni di alunni con un numero contenuto di partecipanti al fine di garantire la massima efficienza delle azioni laboratoriali.

Progetti «strutturali»

- *Progetto Continuità*
- *Schacchi*
- *English Life*
- *Musical...Mente*
- *Cre...Azioni*
- *Cucini...Amo*
- *ICT*
- *Teatral...Mente*
- *Progetto Genitori*
- *Accendi una Speranza*
- *Recupero/Potenziamento*



Programmazione Didattica

Al fine di adeguare gli interventi didattici alle esigenze del contesto di riferimento, è sottoposta periodicamente e sistematicamente a verifica (settimanale, bimestrale, quadrimestrale) mediante strumenti di rilevazione e registrazione predisposti collegialmente.

In casi di scarso profitto o di particolari difficoltà d'apprendimento, i docenti elaborano una programmazione individualizzata che predispone obiettivi, metodi, strategie e tempi in relazione alle capacità degli alunni e agli obiettivi programmati per la classe.

Per gli alunni portatori di handicap, gli insegnanti di sostegno elaborano collegialmente con l'Unità Multidisciplinare e gli insegnanti di classe un Piano Educativo Individualizzato che rispetti i ritmi, le modalità d'apprendimento e le esigenze formative dell'alunno.



Dopo una attenta analisi dei dati, presenti nella Scuola in Chiaro, per l'a.s. 2015/16 per quanto riguarda l'inclusione si prevede di andare incontro alle seguenti *criticità*:

- Insegnanti di sostegno nuovi e, di conseguenza, non integrati nel tessuto scolastico, quindi necessità di un'accoglienza - aggiornamento dei nuovi insegnanti
- Necessità di potenziare per i neo assunti la formazione e l'uso delle nuove tecnologie (soprattutto computer e TIC)
- Forte processo immigratorio



Punti di forza

- Congruo numero di docenti di sostegno
- Presenza di funzioni strumentali per l'inclusione e insegnanti di sostegno di ruolo molto collaborativi
- Disponibilità del personale scolastico per realizzare percorsi di inclusività
- Disponibilità del personale ad avviare alla conoscenza della lingua Italiana (immigrati)
- Progetti *screening* pre-accertamento precoce dei DSA nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria con esperti esterni



Organizzazione dell'orario scolastico

L'orario scolastico privilegia le esigenze psicofisiche degli alunni, le richieste socio-ambientali ed i criteri organizzativi della Scuola e si articola su 5 giorni settimanali.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore.

Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali.

Le lezioni della Scuola primaria si articolano su 28/32 ore settimanali.

La Scuola Secondaria di Primo grado effettua un orario settimanale di 30/35 ore.



Criteria per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie

Gli incontri tra docenti e genitori hanno luogo, oltre che per le comunicazioni dei risultati delle valutazioni quadrimestrali e finali, anche per favorire ulteriormente la comunicazione scuola-famiglia.

Per tale motivo si prevede un incontro genitori insegnanti ogni due mesi.

I docenti comunicano all'ufficio di direzione il giorno e l'ora settimanale in cui, in caso di richiesta dei genitori, potranno riceverli su appuntamento. In casi urgentissimi, da comunicare in direzione, i genitori possono essere ricevuti in qualsiasi momento.

I docenti possono, a loro volta, invitare i genitori per comunicazioni.

I genitori possono invitare i docenti a partecipare a eventuali assemblee di classe o modulo; in questo caso i docenti sono tenuti a partecipare.



Rapporti scuola-famiglia

Servizio Mensa

Il servizio si rivolge agli alunni che frequentano le attività didattiche pomeridiane (moduli e attività aggiuntive facoltative).

Il menù è concordato con la dietologa responsabile del servizio materna infantile dell'ASL NA 2 e il pranzo viene consumato in appositi refettori e/o aule strutturate in modo accattivante per creare una dimensione familiare e conciliante.

Il servizio è autogestito dai genitori, attraverso un comitato che si occupa dell'organizzazione del servizio e intrattiene rapporti con le ditte fornitrici.

Il Consiglio di Istituto ha, negli anni, richiesto all'Ente Locale un coinvolgimento e una contribuzione maggiori nella gestione della refezione scolastica.

È necessario sottolineare però che la mensa autogestita dai genitori, anche senza l'intermediazione dell'Ente Locale, ha prodotto un servizio molto soddisfacente grazie al controllo diretto esercitato da parte degli stessi sulle ditte fornitrice.



Rapporti scuola-famiglia

Servizio Mensa

Il servizio si rivolge agli alunni che frequentano le attività didattiche pomeridiane (moduli e attività aggiuntive facoltative).

Il menù è concordato con la dietologa responsabile del servizio materna infantile dell'ASL NA 2 e il pranzo viene consumato in appositi refettori e/o aule strutturate in modo accattivante per creare una dimensione familiare e conciliante.

Il servizio è autogestito dai genitori, attraverso un comitato che si occupa dell'organizzazione del servizio e intrattiene rapporti con le ditte fornitrici.

Il Consiglio di Istituto ha, negli anni, richiesto all'Ente Locale un coinvolgimento e una contribuzione maggiori nella gestione della refezione scolastica.

È necessario sottolineare però che la mensa autogestita dai genitori, anche senza l'intermediazione dell'Ente Locale, ha prodotto un servizio molto soddisfacente grazie al controllo diretto esercitato da parte degli stessi sulle ditte fornitrice.



Processo di Valutazione e Autovalutazione

Il processo di valutazione ha finalità conoscitive e di miglioramento e si applica non solo agli apprendimenti degli alunni e ai processi d'insegnamento, ma anche a tutti gli altri aspetti dell'organizzazione scolastica.

La verifica, pertanto, riguarda i seguenti ambiti:

Autovalutazione dei Docenti

- Ambiente di apprendimento, gestione della classe e delle problematiche relazionali
- Progettazione e valutazione
- Inclusione, orientamento e competenze trasversali
- Nuove tecnologie per la didattica



Autovalutazione degli alunni

- L'apprendimento
- L'attenzione
- Le competenze
- Le abilità

Autovalutazione dei genitori

- La comunicazione
- La collaborazione
- Il contratto formativo



Attività Didattica

- Il curricolo
- L'estensione del curricolo
- La gestione delle attività curricolari
- La gestione delle attività extra curricolari
- La continuità
- L'accertamento

Autovalutazione del Capo d'Istituto

- La performance e i risultati dei processi chiave della scuola
- Le relazioni esterne
- Le relazioni interne
- La comunicazione con le famiglie



Organizzazione Interna

- I rapporti fra i docenti
- I rapporti fra il personale non docente
- I rapporti docenti - non docenti
- I rapporti staff - docenti



Potenziamento offerta formativa

Saranno attivati laboratori di potenziamento in ragione dei bisogni formativi degli alunni, delle competenze dei docenti assegnati, in orario extracurricolare con l'attivazione di laboratori motivazionali.

Le attività laboratoriali identificate come teatro, musica, ceramica, creativo (recupero disciplinare e interdisciplinare), potenziamento, informatica, pittura, cucina, sono finalizzate al recupero motivazionale di ciascun alunno ed hanno lo scopo di stimolare i processi di maturazione e di apprendimento.

Particolare attenzione è dedicata da anni alla Lingua Inglese mediante il progetto *Trinity* con esame e certificazione finale del livello raggiunto secondo il *QCER* per le lingue.

La scuola, infatti, da circa 10 anni è *test center* del *Trinity College-London*.



Piano di Sviluppo Digitale

In data 03 dicembre 2015 la doc. Palladino Giovanna è stata nominata Animatore Digitale al fine di favorire soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, organizzare la formazione interna alla scuola e la partecipazione degli studenti sui temi del **PNSD** per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Azioni di Sviluppo

- Attivazione di un percorso di formazione di base aperto agli insegnanti dell'Istituto
- Realizzazione di una presentazione esplicativa sulla didattica digitale
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola
- Coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione



Piano di Sviluppo Digitale

- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola
- Coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola
- Fornitura di software open source, in particolare per i computer e le LIM della scuola attraverso il sito internet istituzionale
- Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola
- progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola
- Partecipazione a futuri eventuali bandi PON
- pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto
- Formazione specifica per l'Animatore Digitale come previsto dalla legge



Formazione del Personale

Dalle analisi dei bisogni degli insegnanti, evidenziate nel RAV e nel conseguente PdM, saranno previste azioni formative rivolte in forma differenziata a:

- Docenti neo-assunti
- Gruppi di miglioramento
- Docenti impegnati negli sviluppi dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (PNSD)
- Personale coinvolto nei processi di inclusione
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative
- Figure sensibili sui temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso



Formazione del Personale

Con particolare attenzione ai seguenti temi strategici:

- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze matematiche
- Inclusione, disabilità e competenze di cittadinanza globale - legalità
- Valutazione - Progetto “Valischia” in rete finanziato dal M.I.U.R.
- Competenze digitali



Continuità Orientamento

Sono previsti progetti di continuità tra scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado nello stile e in base alla lunga esperienza maturata negli anni e secondo le programmazioni educative di ciascun anno scolastico.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado sarà realizzato il progetto in rete con le scuole secondarie di II grado " Ricomincio da tre".



Organico Autonomia

Il nostro Istituto, dal 1997, data di avvio della legge sull'Autonomia Scolastica, ha sperimentato, in qualità di Circolo Didattico, ampi spazi di flessibilità organizzativa utilizzando il semplice organico di circolo in modo funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, sfruttando la quota del 20% per l'aumento del tempo scuola per garantire l'attuazione di quello che all'epoca era il P.O.F. di Circolo.

Alla luce della L. 107, commi 79-82, in ragione del R.A.V. d'Istituto, si intende interfacciare il curricolo obbligatorio con l'arricchimento dell'offerta formativa grazie ai posti per il potenziamento della "fase C" della stessa legge.



Attrezzature Infrastrutture

Per la descrizione statica delle infrastrutture si rimanda al portale ministeriale “Scuola in Chiaro” consultabile al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NAIC8E0002/forio-ic-istituto-comprensivo/>

Per quanto attiene a un’ottica dinamica relativa all’analisi dei fabbisogni, attraverso l’utilizzo di finanziamenti FESR 2013-20, progetti ministeriali, POR Campania.



Attrezzature Infrastrutture

Necessità

Scuola dell'Infanzia

- Dotare ogni plesso di almeno 3 LIM e relativi PC di ultima generazione

Scuola Primaria

- Dotare di postazioni multimediali e LIM tutte le aule ancora sprovviste

Secondaria di primo grado

- Implementare le attrezzature dei laboratori di ceramica, musica e lingue
- Realizzare un laboratorio di cucina



Bilancio Sociale

Il nostro istituto, sin dal 1998, ha praticato l'autovalutazione chiamando in causa docenti, genitori, ATA e alunni.

Da qualche tempo, grazie alle collaborazioni che sono state attivate con Enti, Associazioni e Scuole, è stato introdotto un primo e sperimentale avvio di quello che negli ultimi tempi ha preso il nome di bilancio sociale.

Su proposta del Consiglio di Istituto e dell'Associazione genitori "AGE Forio", il Dirigente Scolastico ha avviato un piano per ricevere pareri e proposte dal territorio.

In particolare sono stati previsti *focus group* per stilare un prototipo di questionario atto a misurare la ricaduta del piano dell'offerta formativa dell'istituto sul territorio stesso.



Bilancio Sociale

Hanno partecipato alla stesura del questionario:

- Associazione genitori AGE Forio
- Fondazione Casa Giuseppina – Forio
- Radiotreccia
- Associazione Culturale "Fantasy Napoli"
- Associazione "Il pozzo delle idee"
- Associazione teatrale "Compagnia instabile del Torrione"
- ASL – UOMI NA2
- Scuole in rete



Bilancio Sociale

Saranno successivamente coinvolti:

- Consiglio Comunale
- Associazione Albergatori
- Confcommercio
- Testate giornalistiche locali
- Associazioni Musicali Bandistiche



Bilancio Sociale

Nello stilare il bilancio sociale, che sarà redatto in via sperimentale nel 2017, saranno misurati i pareri, le proposte e le valutazioni conseguenti alle somministrazioni dei suddetti questionari, nonché il livello di gradimento del video **“OPEN EVERY DAY”** realizzato per le iscrizioni a.s.2016/17 e inserito da visionare al seguente link.

<https://www.youtube.com/watch?v=DzMDpkf2888>

Forio, 13/01/2016

Il Dirigente Scolastico
DOTT.SSA MARIA CHIARA CONTI

